

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it

Favero rompe il silenzio: «Io "eccessivo"? No, la Senatore»

► Secca replica del sindaco a Morsanuto: «Da loro un "tira e molla" esasperante»

PORTOGRUARO

«Dal Gruppo Senatore un tira e molla esasperante. Morsanuto stranamente lo ha dimenticato». Il sindaco aveva promesso che si sarebbe preso alcuni giorni di "silenzio", ma, dopo le considerazioni del consigliere del gruppo Senatore, Angelo Morsanuto, che aveva sottolineato come un sindaco dovrebbe essere più "resiliente" di fronte alle difficoltà che si incontrano nell'amministrare una città, Florio Favero ha deciso di ribattere colpo su colpo.

LA RISPOSTA

L'ex assessore aveva portato ad esempio quanto successo a Bertonecello dal 2010 e le sfide che si era trovata di fronte la stessa Senatore nel corso del suo mandato. «Chissà perché Morsanuto si ricorda di situazioni di alcuni anni fa e stranamente - commenta il primo cittadino - dimentica quelle dei 20 mesi appena trascorsi. Evidentemente ha la memoria corta. Giudicare "eccessivo" le mie dimissioni significa non aver ben compreso che queste sono arrivate dopo che il suo gruppo guidato dalla consigliera Senatore non ha mai capito che faceva parte di una maggioranza con un solo e unico sindaco votato dai cittadini. Non certamente due!». Il sindaco non si ferma: «I loro continui tira e molla nelle maggioranze, con ripetute assenze ingiustificate nelle commissioni e nei consigli comunali, con astensioni e voti contrari, sono stati fin troppo esasperanti. È questo che è stato veramente eccessivo, altro che le mie dimissioni».

ni per le quali credo di aver già dato ampie ed esaurienti motivazioni». Gli episodi a cui fa riferimento il sindaco sono sostanzialmente quattro: la mancata partecipazione di tutto il gruppo al Consiglio sulla presentazione delle linee programmatiche nel dicembre 2020; l'astensione di Senatore sul Documento unico di programmazione del novembre 2020; il voto favorevole alla mozione presentata dal centrosinistra che chiedeva l'aggiornamento del Piano urbano del traffico prima della realizzazione del "ring" del 30 aprile di quest'anno; l'astensione di Senatore e Sival e la non partecipazione al voto di Bravo sulla modifica del Dup e del Triennale delle opere pubbliche del 14 maggio scorso. Per il Gruppo Senatore questi, come quelli arrivati da altri gruppi, erano invece dei "segnali che il sindaco ha trascurato".

«CENTRODESTRA DIVISO»

«Il centrodestra - commenta intanto il segretario del circolo del Pd di Portogruaro, Silvia Arzeggini - dimostra di essere politicamente diviso e dilaniato da lotte personali e intestine. È ora di smetterla con questo cicalicchio d'agosto. Lega, Gruppo Senatore, Forza Portogruaro, Pizzolotto "e company" abbiano tutto il coraggio di parlare chiaramente e presentino in Consiglio, sempre che venga convocato, e spieghino le loro vere intenzioni. I cittadini non possono sentirsi rappresentati da questi esponenti che trattano le istituzioni come un teatrino della politica».

Teresa Infanti
@RIPRODUZIONE RISERVATA



SCENTRO Il sindaco Florio Favero (foto dalla sua pagina Facebook) e, in alto, Maria Teresa Senatore

San Stino

Asfalto a pezzi, vola fuori strada

SAN STINO Non si fermano gli incidenti sulla Jesolana e la Salute di Livenza. Ieri mattina, poco dopo le 11, un altro motociclista è volato dalla sella finendo fuori strada con la sua potente moto. Tutto è al vago degli agenti della polizia locale arrivati dal comando di San Stino e dello stesso distretto diretto da Armando Stefanuto. In sella a una potente moto da strada vi era un ventenne di Concordia Sagittaria che dal centro di La Salute stava proseguendo lungo la sp42 in direzione di Sindacale. Poco dopo aver attraversato il rondò all'entrata del paese, il giovane è sobbalzato in prossimità di un tratto di strada con l'asfalto in cattive condizioni. Subito è stato attivato il team dei soccorsi



arrivati all'ambulanza. la polizia locale e il soccorso stradale. Il ventenne è stato trasferito al Pronto soccorso di Portogruaro e fortunatamente le sue condizioni non sono gravi. Intanto gli agenti della Locale stanno vagliando cause e responsabilità. Nell'ultimo mese sono già tre gli incidenti in prossimità del rondò tra la strada metropolitana Jesolana e la 59 che da San Stino porta a Caorle. I residenti lamentano che il tratto di strada è particolarmente danneggiato a causa delle radici degli alberi. La Città metropolitana ha già predisposto i finanziamenti per la messa in sicurezza del tratto stradale. Ma intanto continuano gli incidenti.

(m.cor.)
@RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

Muro contro muro con il gruppo dell'ex prima cittadina. Intanto il Pd sfida la coalizione in Consiglio: «Basta con questo teatrino»



G

Giovedì 25 Agosto 2022
www.gazzettino.it

I vigili scoprono il "magazzino" degli abusivi

► Blitz dopo i controlli in borghese, denunciati tre cittadini bengalesi

CAORLE

Quasi 3.500 oggetti venduti abusivamente sequestrati dalla Polizia locale in borghese. Sul fronte della lotta all'abusivismo commerciale è stato un inizio di settimana impegnativo per i vigili di Caorle. Lo scorso lunedì, infatti, gli agenti in abiti civili impegnati nel progetto "Spiagge sicure 2022", hanno portato a termine un'attività di indagine avviata qualche giorno prima e che, dopo aver intercettato tre cittadini extracomunitari che

colore 474 del Codice Penale. Nei loro confronti sono stati redatti inoltre dei verbali amministrativi per la violazione all'articolo 81 del Regolamento comunale di polizia e sicurezza urbana. È stato disposto il contestuale sequestro del materiale non contraffatto trasportato per la vendita in spiaggia ed è stato emesso un provvedimento di Daspo urbano che li obbliga ad allontanarsi da Caorle per 48 ore.

«Dal mese di giugno - spiega il comandante del Corpo di Polizia municipale, Armando Stefanuto - i controlli del nostro personale hanno portato al rinvenimento e sequestro di 5.801 articoli di merce di vario tipo destinata alla vendita abusiva in spiaggia. Ed emesso 28 provvedimenti di allontanamento temporaneo, mentre complessivamente i Daspo emessi nel periodo considerato, anche per altre violazioni al Regolamento di sicurezza e polizia urbana sono stati 63. L'attività di vigilanza è controllata da parte del Comando, grazie anche ai fondi che saranno erogati dal Ministero dell'Interno con il progetto "Spiagge Sicure Estate 2022" di cui il Comune di Caorle è risultato assegnatario insieme ad altre 100 spiagge italiane - conclude Stefanuto - continuerà e sarà potenziata anche in quest'ultimo scorcio d'estate».



SEQUESTRO Gli articoli trovati nel magazzino

stavano per raggiungere la spiaggia di ponente con la merce da porre in vendita abusivamente, aveva consentito di fare dei primi controlli in alcuni appartamenti del capoluogo. Da lì gli agenti sono riusciti a risalire al magazzino dove gli ambulanti custodivano i prodotti destinati alla vendita.

Nel corso dell'ispezione sono stati ritrovati e posti sotto sequestro ben 3.421 articoli tra aquilioni, bigiotteria, giocattoli, accessori per cellulari ed altro ancora, tra cui anche 387 paia di occhiali da sole con marchio contraffatto delle principali "griffe" Rayban, Gucci, Dolce e Gabbana, Liu-Jo, Fendi, Chanel, Hogan, Marc Jacobs, Dior e Versace. A seguito dei controlli, i tre cittadini originari del Bangladesh sono stati denunciati a piede libero, in concorso fra di loro, per la detenzione del materiale contraffatto ai sensi dell'arti-

mento temporaneo, mentre complessivamente i Daspo emessi nel periodo considerato, anche per altre violazioni al Regolamento di sicurezza e polizia urbana sono stati 63. L'attività di vigilanza è controllata da parte del Comando, grazie anche ai fondi che saranno erogati dal Ministero dell'Interno con il progetto "Spiagge Sicure Estate 2022" di cui il Comune di Caorle è risultato assegnatario insieme ad altre 100 spiagge italiane - conclude Stefanuto - continuerà e sarà potenziata anche in quest'ultimo scorcio d'estate».

T.inf.
@RIPRODUZIONE RISERVATA

Cede il tubo ed "esplosione" l'asfalto Allagata nella notte via Matteotti

SAN STINO

Si rompe la tubatura dell'acquedotto, nella notte allagata un viale centrale di San Stino di Livenza. Sono dovuti arrivare in forze anche i soccorritori per valutare che non vi fossero dei pericoli per la circolazione. L'allarme è scattato nella notte tra ieri e martedì quando improvvisamente l'asfalto lungo via Matteotti si è alzato. Di lì a poco ha iniziato a fuoriuscire l'acqua che in poco tempo ha inondato tutta l'area. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco con le forze dell'ordine e i tecnici del pronto intervento di Lta, la società dell'acquedotto. «C'è stata la rottura di una tubatura secondaria - spiega il presidente di Lta, Andrea Vignaduzzo -. Non appena è arrivata la segnalazione al nostro call center è partita la squadra dei reperibili». Nel frattempo anche dal Comune si sono mobilitati

per attivare le modifiche alla viabilità proprio per permettere agli operai di lavorare. «Nonostante si trattasse di una condotta secondaria - spiega Vignaduzzo - siamo intervenuti immediatamente per limitare i disagi. Già nel primo pomeriggio tutto è stato ripristinato». Il danno sarebbe sopraggiunto a seguito dell'assessamento del terreno: «Quella che si è e dell'asfalto è una tubatura recente - precisa il presidente di Lta -. Tutto è causato dal terreno che, in tempi di siccità, diventa duro e talmente che, in casi di assessamento, spezza le tubature». Paradossalmente nei periodi piovosi le tubature sono infatti più al sicuro. «Le condotte praticamente "galleggiano" quando piove - ribadisce Andrea Vignaduzzo -. In questo periodo di siccità invece il terreno si solidifica tanto che, in caso di assessamento, si rompono».

Marco Corazza
@RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN STINO Via Matteotti finita sott'acqua

In seimila alla Fiera dei Osei «Un successo che ci dà forza»

SAN MICHELE

Fiera dei Osei da record a San Michele al Tagliamento. Si è conclusa alla grande la 20. edizione della "Fiera dei Osei" a San Michele. «Un successo che rinfranca la nostra Pro loco nel percorso di crescita e rinnovamento della fiera» spiega Nicolino Biasin. Più di seimila i visitatori stimati, tra cui moltissimi bambini, intrattenuti dai numerosi eventi ed esibizioni in programma e dagli animali esposti. Ottima e molto apprezzata la cucina con i piatti della tradizione e le griglie roventi. «Merito del successo anche il meteo elementare che, a un certo punto, sembrava lasciar presen-

gire nulla di buono - ribadisce Biasin -. Ma, noi lo sappiamo, che lassù qualcuno ci vuole bene e contiamo sempre su di lui. Un doveroso ringraziamento va all'amministrazione comunale per il sostegno all'iniziativa e, soprattutto, a tutti i volontari che si sono prodigati per la riuscita dell'evento oltre che alla comunità che ha supportato la manifestazione con partecipazioni simpatie ed affetto». Ed è con questi presupposti ed entusiasmo che i volontari sono già al lavoro per l'edizione 2023, affinché la Fiera dei Osei consolidi la propria tradizione entro il diritto tra le più quotate attuali fiere del Veneto Orientale.

(m.cor.)
@RIPRODUZIONE RISERVATA